

Il significato spirituale dei numeri nella Bibbia

I numeri vengono usati nelle Scritture non solo come in natura, mostrando un *progetto soprannaturale*, ma con un *significato spirituale* che potremo riassumere come segue:

UNO: denota *unità e inizio*. La prima volta che una parola o frase compare, denota il suo senso essenziale nell'interpretazione. Quelle parole che nel testo originale compaiono solo una volta sono enfatiche ed importanti, come *il Primo giorno, la Luce*.

DUE: denota la *differenza*. Se due diverse persone *si accordano* nella testimonianza, allora essa è conclusiva. In caso contrario, rappresenta *l'opposizione, l'inimicizia, la divisione*, come nell'opera del Secondo giorno. Guardate l'uso della parola "doppio", applicata al cuore, alla mente, alla lingua, ecc.

TRE: denota la *completezza*, siccome tre linee racchiudono una figura su un piano. Quindi, tre significa perfezione e completezza Divina. Il Terzo giorno completa l'opera fondamentale della creazione. Il Quarto, Quinto e Sesto giorno sono controparte e ripetizione dei primi tre, e corrispondono ad essi. Il numero tre include anche la *resurrezione*, perché il Terzo giorno la terra risorse dalle acque e del frutto sorse dalla terra.

QUATTRO: denota le *opere creative (3+1)*, e fa riferimento sempre alla creazione materiale, riguardo cioè alla *terra* e le cose "sotto il sole", le cose terrestri.

CINQUE: denota la *grazia Divina*. E' $4+1$, cioè Dio che aggiunge i Suoi doni e benedizioni all'opera delle Sue mani. In ebraico *Ha'aretz* (la terra) è per gematria (la somma del valore numerico delle varie lettere) un multiplo di 4, mentre *Hashamayim* (i cieli) è un multiplo di 5. La gematria di *Charis* (*grazia* in greco) è anche un multiplo di 5. Il 5 è fattore principale in tutte le misure del Tabernacolo.

SEI: denota il *numero dell'uomo*. L'uomo venne creato il *sesto* giorno, e questa prima presenza del numero rende il 6 e i suoi multipli un segno di tutto ciò connesso all'uomo. Egli lavora sei giorni, e le ore del suo giorno sono multipli di sei. Atalia usurpò il regno di Giuda per sei anni; tutti i grandi che hanno sfidato Dio (Golia, Nebucadnetzar, l'Anticristo) sono tutti segnati in modo enfatico da questo numero.

SETTE: denota la *perfezione spirituale*. E' il numero che segna l'opera dello Spirito Santo. Egli è l'autore della Parola di Dio, ed il 7 è impresso su di essa come la filigiana nella carta. E' l'autore e donatore della *vita*; ed il 7 è il numero che regola ogni periodo di incubazione e gestazione negli insetti, gli uccelli, animali e l'uomo.

OTTO: denota la *resurrezione, rigenerazione*; un nuovo inizio o principio. L'ottavo è un nuovo primo, quindi l'ottava musicale, nei colori, nei giorni della settimana e così via. E' il numero collegato col Signore, che risorse l'ottavo (o nuovo-primo) giorno; è, quindi, il numero *domenicale*. Per gematria, *Iesous* (Gesù in greco) fa per somma 888. Il numero 8 o i suoi multipli è scolpito su tutti i nomi del Signore, sul Suo popolo e sulle Sue opere.

NOVE: denota la *finalità del giudizio*. E' 3×3 , il *prodotto* della Divina completezza. Il 9, i suoi fattori o multipli si trovano in tutti i casi dove si tratta di *giudizio*.

DIECI: denota la *perfezione ordinale*. E' anch'esso un nuovo primo: dopo il 9, quando la numerazione riprende.

UNDICI: rappresenta il *disordine, la disorganizzazione*, dato che è uno meno di 12.

DODICI: denota la *perfezione nel governo*. E' il numero o fattore di ogni cifra collegata col governo, sia che si pensi alle tribù, agli apostoli, al governo del tempo, in ogni cosa che abbia a che fare col governo nei cieli e sulla terra.

TREDICI: denota la *ribellione e l'apostasia, disintegrazione, rivoluzione ecc.* Il primo caso quando compare ci dà questa indicazione (Gen. 14:4) ed il secondo lo conferma (Gen. 17:25). Esso, i suoi multipli e la gematria connessa è visibile in ogni nome o brano associato con la ribellione.

DICIASSETTE: denota una combinazione di *ordine e spirito* (10+7). E' il settimo numero primo, come il 13 è il "sesto" numero primo. Quindi la *perfezione di ordine spirituale*, con esempi quali il Salmo 119 (17x7) e la pesca miracolosa (153 pesci, 17x3x3).

Altri numeri seguono queste leggi spirituali che governano i numeri minori, in quanto fattori, somme o prodotti di essi: ad esempio, 24 è 12x2, la testimonianza del governo. Altri esempi sono il 25 = 5x5, la *grazia intensificata*; 27 = 3x3x3, la *divinità manifestata*; 28 = 7x4, la *perfezione spirituale* connessa alla terra; 30 = 3x10, la *perfezione spirituale* applicata all'ordine, 40 = 4x10, l'*ordine divino* applicato alla terra, quindi diventa il numero della *prova*.

I quattro *numeri perfetti*, 3, 7, 10 e 12, hanno come loro prodotto il numero 2520. Questo è il denominatore minimo comune dei dieci numeri che governano la numerazione, e può quindi essere diviso per ciascuno dei nove numeri, senza resto. E' il numero della *perfezione cronologica* (7x360), i giorni dell'anno ebraico.

Studio sulla numerologia Biblica del Pastore **Ethelbert W. Bullinger**, Londra 1893, pubblicato sulla Companion Bible, Ed. Bagster & Sons, Londra 1964.